

VIVA VOCE

L'Associazione Culturale Coro di Donnas (AO) è di recentissima costituzione (1999), ma la sua storia si innesta su quella del gruppo femminile "Quatre Saisons" (costituitosi nel 1985) dal quale è nata l'esigenza di affrontare lo studio di partiture più impegnative e di generi musicali diversi. Il repertorio del coro si articola secondo scelte artistiche ben precise: per una parte la ricerca, il recupero e la riproposta di antichi canti del territorio, per un'altra parte lo studio e l'esecuzione di nuovi brani corali rielaborati o scritti appositamente per il coro. L'attività del Coro è testimoniata da 3 incisioni: una registrazione di canti popolari, una di canti natalizi ed una di canti di ricerca. Il gruppo ha partecipato ad importanti manifestazioni sia in campo nazionale (a Firenze, nel Salone dei 500, per la Rassegna Corale Fiorentina, nella Sala della Lupa a Roma, per il "Concerto degli Auguri" dato in onore dei Deputati, in Sardegna...) che all'estero (in Germania, Francia, Svizzera, Austria). Nell'ottobre del 2002 ha ottenuto il 3° posto al concorso nazionale di canto popolare di Biella ed il 2° posto nell'edizione 2004. A partire dal 2001 il coro è diretto dal Maestro Edy Mussatti.

Il coro **LA RUPE** nasce a Quincinetto (TO) nel 1952 ispirandosi al canto di matrice popolare. Dagli anni '60 il Coro è stato diretto dal maestro Dante CONRERO e successivamente, dal 1973 al 1981, dal maestro Luigi VALENZANO.

Dal 1982, sotto la direzione del maestro Edy MUSSATTI, il Coro ha riavviato e ampliato il repertorio ottenendo favorevoli consensi da parte di pubblico e critica. Prestigiosi sono stati, inoltre, i successi conseguiti nell'ambito dei concorsi. Il Palmares del Coro conta infatti otto vittorie nazionali e ambite affermazioni ai concorsi internazionali (nel 1999 al 35° Choral Festival di Montreux: 2° posto nella classifica generale e 1° nella categoria OCTM per cori virili - nel 2000 al 1° "Concorso Europeo di canto popolare" a Bolzano: 3° posto). Nel 2003 il coro partecipa ad una prima rappresentazione mondiale cantando in scena nell'opera "Daphnis et Chloé" di Jean-Jaques Rousseau, opera ricostruita dal maestro Willy Merz e rappresentata al 2° Festival Internazionale di Sarre (Ao). Tra le più recenti produzioni de La Rupe vanno ricordate: 1994: Emozioni in coro

1997: Prende l'anima il tuo canto

1999: Missa Regina Pacis e Mass of Shepherds, del musicista canavesano Pietro Alessandro Yon

2003: La luce del giorno, inciso in occasione dei festeggiamenti per il cinquantennale dalla fondazione.

IL PEL LEGRI NO DEL L'ASS OLUTO



concerto

Programma



Inni di Padre David Maria TUROLDO
Musica di Domenico CLAPASSON

Coro Viva Voce di Donnas (Aosta)
Coro La Rupe di Quincinetto (Torino)

Ensemble Instrumental "La boîte à musique"
Violini I Fabrizio Pavone, Sarabeth Guerra
Violini II Mazzucco Marco, Spatari Monica
Viole Roberto Gilio, Enrico Cavaletto
Violoncello Alberto Capellaro
Contrabbasso Francesco Violato
Flauto Daniela Yon
Oboe Andrea Morello
Percussioni Piermario Rudda
Pianoforte Fabio Gordi

Direttore: Edy MUSSATTI



Fonte amorosa di luce e di canto

Ha le mani aperte sul legno

Come piangevi, o Madre

Dio, per te non esiste la morte

Gerusalemme è piena di canti

Ora che scende con l'ombra la sera

Narrano i cieli la gloria di Dio

Come il silenzio del mondo all'alba

O voi che andate per selve e foreste

Luce splenda nella notte

Mentre il silenzio fasciava la terra

PADRE DAVID MARIA TUROLDO

(al secolo Giuseppe) nasce a Coderno di Sedegliano (Udine) il 22 novembre 1916. Giovanissimo entra nell'ordine dei frati Servi di Santa Maria e nel 1940 viene ordinato presbitero. Parallelamente alla vita religiosa compie studi filosofici (che lo porteranno alla laurea nel 1946) ed inizia un'intensa attività "politica" che prende le mosse dalla sua collaborazione, durante la Resistenza, al giornale clandestino "l'Uomo". Insieme all'inseparabile amico fra Camillo De Piaz approfondisce gli studi liturgici e culturali (fondando il centro "corsia dei Servi"). Appoggia e sostiene la prima esperienza di carità di "Nomadelfia". Predica in Duomo a Milano dal 1943 al 1953. Nel 1948 pubblica il suo primo libro di poesie ("Io non ho mani") che subito lo distingue come nuova ed interessante voce nell'ambito della poesia religiosa e non. Trascorre anni di intensissimo impegno religioso e culturale nel convento dell'Annunziata di Firenze (1955-64). Alla morte di Papa Giovanni XXIII (1963) matura l'idea di ritirarsi nell'Abazia di Sant'Egidio a Sotto il Monte dove fonda e dirige il Centro Studi Ecumenici "Giovanni XXIII". Qui, inoltre, dedica la sua arte alla versione metrica dei salmi, alla composizione di un corpus innologico sacro di grande ampiezza e valore. Colpito da un cancro (estate 1988) muore a Milano il 6 febbraio 1992. Frate, poeta, predicatore, da vero profeta ha seguito con animo appassionato le vicende del nostro tempo adoperandosi sempre per una lettura di fede schierandosi dalla parte dell'uomo. Tra le sue numerose pubblicazioni di stampo poetico, teatrale, saggistico, liturgico, segnaliamo solo alcune fra le più recenti: Il grande male (Mondadori, 1987), Nel segno del tau (Scheiwiller, 1988), Il vangelo di Giovanni (Rusconi, 1988), Il diavolo sul pinnacolo (Paoline, 1988), O sensi miei... (Rizzoli, 1990), Canti ultimi (Garzanti, 1991), Mie notti con Qohelet (Garzanti, 1992 pubblicazione postuma).

DOMENICO CLAPASSON

nasce nel 1965. Ha studiato al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia diplomandosi in pianoforte sotto la guida di Giacomo Puritani ed in organo e composizione organistica con Franco Castelli. In seguito si è perfezionato con Alexander Lonquich ed Ilonka Deckers e, in musica da camera, con Antonio Bacchelli. Determinante, per la sua formazione e riflessione artistica, l'incontro con l'artista Felice Martinelli. Ha svolto un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero, ottenendo importanti affermazioni in concorsi nazionali ed internazionali. Musicista particolarmente interessato alle culture musicali popolari, collabora, quale compositore e direttore, con diversi cori italiani. Ha effettuato numerose incisioni discografiche e registrazioni televisive e radiofoniche per la RAI, per la Radio della Suisse Romande e per la Televisione Nazionale Spagnola e Tedesca. Dal 1997 si dedica alla composizione del repertorio sacro con particolare attenzione al corpus innologico di David Maria Turoldo. Nel giugno del 2000 ha presentato la sua opera "Cántico espiritual" su testo del mistico spagnolo Juan de la Cruz, esecuzione affidata all'Ensemble Soledad Sonora. Nel 2001 ha composto ed inciso la favola musicale "Il Giardino del Gigante", per voce recitante, soli, coro e orchestra su testo di Ottavio de Carli, e nello stesso anno ha realizzato un compact disc per pianoforte "Nuovi Antichissimi Mondi" su musiche di Luca Tessadrelli con pubblicazione d'arte ad opera dell'artista Felice Martinelli. Nel 2002 ha presentato la sua nuova opera "Canta il sogno del mondo" su testi di David Maria Turoldo per soli e orchestra. Nel 2004 compone e incide "Wedding songs" (Canti nuziali) per coro, soli e orchestra, esecuzione affidata al coro Nuova Armonia diretto dal maestro Maurizio Ramera e all'Ensemble Soledad Sonora e "Pellegrino dell'assoluto" sempre su testi di David Maria Turoldo. È autore della colonna sonora del film "La Via Invisibile" di Franco Michieli. È titolare della cattedra di pianoforte principale al Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia.

EDY MUSSATTI

clarinetista e direttore di coro, dal 1982 dirige il coro "La Rupe" di Quincinetto (To), formazione corale che ha ottenuto significativi successi nell'ambito concorsistico, e, dal gennaio 2001, il coro femminile "Viva Voce" di Donnas (Ao), con il quale ha già conseguito pregevoli risultati nei concorsi nazionali.

Fa parte del comitato artistico dell'A.C.P. (Associazione Cori Piemontesi) ed è stato membro della giuria per la rassegna regionale dei cori valdostani.

Dal 1982 è docente di clarinetto presso l'Istituto musicale pareggiato di Aosta.